Il Barone Blu

Il Barone Blu

Sei un esponente delle gloriose casate Gharghsyth, un nobile cavaliere altolocato, costretto alla convivenza forzata con una moltitudine di inferiori specie sottosviluppate, non evolute, deboli e gracili, prive di qualunque istinto predatorio o di sopravvivenza! Oltre tutto, sprovvisti dell'onore e della classe di cui i membri della tua specie sono da tempo immemore depositari.

Sei nato qui, ma, da quando ne hai memoria, la tua potente famiglia ti ha sempre cantato le gesta del tuo popolo in terra natia, e del nome che porti con orgoglio. Qui, in questa metropoli sotterranea, sei cresciuto, sei stato educato secondo i tuoi usi e costumi, e sei stato addestrato sia al combattimento che all'etichetta, come si richiede a un vero nobile dal sangue blu! Fin da giovane, hai accresciuto i tuoi poteri sovrannaturali, interessandoti sempre di più al mondo dell'occulto ed alle sue innumerevoli sfaccettature, tanto da arrivare a farne una vera e propria carriera lavorativa. In questa città hai sfruttato le risorse e le conoscenze dei tuoi antenati per ritagliarti uno spazio tutto tuo all'interno di quel mondo illegale che si occupa del misticismo e dell'esoterico, riuscendo peraltro a ottenere fama e successi.

Il tuo carattere fiero ed aggressivo, unito al tuo sesto senso ed alle tue peculiari conoscenze, è servito in più di un'occasione per risolvere casi delicati, e per salvare delle vite, compresa la tua. Tutto è molto più complesso a causa del pesante utilizzo che gli umani e gli altri abitanti del geofront fanno della tecnologia, alla quale tu risulti essere particolarmente insofferente ed intollerante: non credi minimamente nella sua efficacia, e ne trovi prontamente conferma ogni volta che provi a farne uso... molto meglio i vecchi metodi di una volta!

Sei molto fiero dell'armatura cerimoniale che ti è stata tramandata dal tuo casato e preferiresti morire piuttosto che disonorarla in qualche modo... anche se, durante il tuo ultimo caso, ci sei andato molto vicino, mentre indagavi su alcune scomparse sospette; dopo il ritrovamento del cadavere di una di queste persone, uccisa, molto probabilmente, come vittima sacrificale di un qualche rito oscuro, recuperasti indizi molto importanti, che ti condussero su una pista decisamente fruttuosa: a riprova di questo fatto, ti imbattesti in altri investigatori che avanzavano pretese di giurisdizione e territorialità al riguardo. Inutile dire che, inizialmente, le vostre strade si scontrarono in modo abbastanza violento.

Superato l'astio e la tensione del primo incontro, riusciste a suddividervi le competenze per aree di interesse e tu ti dedicasti alla parte occulta dell'inchiesta: analizzasti le forze in gioco, scoprendo i rituali compiuti e le componenti arcane utilizzate e risalendo fino alla base operativa di quel culto sanguinario, che riuscisti a raggiungere anche grazie a metodi non proprio legali; ti eri mosso in segreto, sperando in una svolta per la tua carriera, ma non andò così... per fortuna! Seguendo altre strade, i tuoi nuovi compagni investigatori erano giunti alle tue medesime conclusioni e si erano precipitati nello stesso luogo, arrivandoci quasi in contemporanea, come richiamati dal fato: solo grazie all'unione delle tue conoscenze con le loro risorse e ai poteri congiunti di tutti i presenti, riusciste ad uscire vivi da quello scontro, anche se feriti nel corpo e segnati nell'animo.

Quell'esperienza vi ha resi più vicini gli uni agli altri ed ora siete in reciproco contatto riguardo a molteplici faccende, lavorative... e non.

Relazioni con altri PG

La Fortezza: questo meccanomorfo condivide con te molte cose, tra cui la natura predatrice, la propensione al combattimento fisico e la presenza di corna, il che lo colloca direttamente tra i più simili e meritevoli di rispetto in tutto il gruppo, anche se ricorre troppo alla forza bruta e risulta eccessivamente grezzo, seppur efficace, nei suoi intenti. Il più valente guerriero privo di addestramento cavalleresco che tu abbia mai incontrato, e con cui non hai fretta di confrontarti per capire chi sia il più potente, tra voi due.

La Sfinge: si tratta di una dama guerriera che suscita in te emozioni contrastanti;da un lato riconosci il suo valore e le sue capacità, sia combattive che strategiche, di certo molto oltre la media della sua specie, che reputi inferiore alla tua e perciò le porti rispetto, come si conviene ad un combattente, per giunta graduato secondo le gerarchie militari umane; dall'altro lato, questa ragazza ti risulta essere troppo zelante ed alle volte finisce per ostacolarti, per via del suo status sociale e del suo ruolo professionale, il cui giuramento vincola non poco la sua condotta e, di conseguenza, la tua in sua presenza... poiché la ragione e la legalità pendono a suo favore, e non hai la minima intenzione di dover render conto a tutto il Tempio del Fuoco del tuo operato. Lascia che lei sia la luce, tu continuerai a muoverti nell'ombra.

Il Patriarca: un potente ed importante umano che riesce, con la sua sola presenza e forza d'animo, a provocare una sensazione di serenità ed eternità in chi gli sta attorno. Un qualcosa che, al tempo stesso, ti affascina e ti infastidisce, a seconda del tuo umore giornaliero; questo poiché, sebbene l'umano non sia assolutamente capace nel combattimento, ti rendi conto che il principale motivo della sua mancata belligeranza deriva dalla sua condizione superiore riguardo al confronto fisico ed armato, dato che ha potere assoluto di vita e di morte sul corpo e sull'anima degli esseri viventi che incontra. Di sicuro, tu e gli altri lo avete salvato dalla prigionia, ma lui ha salvato tutte le vostre vite e addirittura le vostre anime: gli sarete sempre debitori, e tu in particolare, secondo l'onorevole codice di condotta dei Cavalieri Tanatonici. Il suo impegno sociale ed il suo ruolo di luminare scientifico lo pongono su una sorta di piedistallo di riverenza da parte dei suoi simili, il che ti ricorda la devozione e la simbiosi che ti lega ai tuoi servitori Teknim, creando una specie di parallelismo delle vostre figure, ognuna nel proprio rispettivo habitat di provenienza.

La Musa: ella è una leggiadra e bellissima fanciulla aliena che rappresenta un vero e proprio ossimoro tra apparenza e sostanza, incarnando entrambe le facce di Madre Natura, che adora e protegge con tutte le proprie forze chi le sta a cuore. Riesce ad abbagliare anche te, come un vero e proprio spettacolo mozzafiato e, sebbene non ti terrorizzi con la furia dei suoi poteri elementali, di certo sei in grado di calcolare il suo grado di pericolosità, e per questo le porti rispetto e ti tieni a deferente distanza, infatuato segretamente di lei.